

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010

SETTORE CONCORSUALE 12/C1 – DIRITTO COSTITUZIONALE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/09 – ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

(Selezione indetta con D.R. n. 977 del 19.09.2018) ^{Univ. Politecnica delle Marche} III/1

N. 0055001

RELAZIONE RIASSUNTIVA Data 17/12/2018

Il giorno 14 dicembre 2018, alle ore 12, presso il Dipartimento di Management, Facoltà di Economia "G. Fuà" dell'Università Politecnica delle Marche, si è riunita la Commissione giudicatrice della selezione in riferimento, nominata con D.R. n. 1323 del 9.11.2018, per redigere la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

I lavori hanno avuto inizio in data 20 novembre 2018 con la riunione di insediamento della Commissione, effettuata in via telematica, nel corso della quale sono stati predeterminati, in ossequio alle previsioni del Bando, i criteri di massima per la valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli posseduti dai candidati. Successivamente la Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati, fornito dagli Uffici di Ateneo, constatando che il loro numero è inferiore a 6. Ciò ha consentito, già in sede di prima riunione, di ammettere tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, programmata per il 14 dicembre alle ore 11 presso i locali del Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche. La Commissione ha contestualmente deciso di aggiornarsi alle ore 9 del giorno 14 dicembre 2018 presso la medesima sede per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni di ciascun candidato (verbale n. 1).

La seconda riunione si è svolta dalle ore 9 alle ore 10.50 del 14 dicembre 2018 presso il Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche. La Commissione ha preliminarmente preso atto della rinuncia dei candidati Pietro Masala e Nicola Viceconte. In tale riunione ciascun membro della Commissione ha quindi depositato i propri giudizi individuali – elaborati sulla documentazione fornita dagli Uffici dell'Università Politecnica delle Marche in data 21 novembre 2018 – alla luce dei quali la Commissione ha redatto i giudizi collegiali. Seguendo l'ordine alfabetico, la Commissione ha pertanto proceduto alla valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, di ciascun candidato (verbale n. 2).

La terza e ultima riunione ha avuto luogo, sempre presso il Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche, a partire dalle ore 11 del 14 dicembre 2018, al fine di procedere alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati presenti, nonché all'attribuzione dei relativi punteggi. Si è altresì proceduto alla verifica dell'adeguata conoscenza della lingua inglese da parte di ciascun candidato presente. Vengono di seguito riportati tutti i giudizi singoli e collegiali formulati relativi ai candidati presenti alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

CANDIDATA MARTA CERIONI

A. Note biografiche

ha conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università di Camerino nel 2007, col punteggio di 110/110 e lode e plauso della Commissione. Avvocato. Ha conseguito abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel S.C. 12/C1.

B. Titoli

Dottoressa di ricerca in "Diritto Costituzionale e Pubblico Generale" presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Ha svolto intensa attività didattica, puntualmente attestata nel cv, risultando assegnataria di docenze a contratto (2018/2019, "Istituzioni di Diritto Pubblico", C.L. specialistica scienze infermieristiche ed ostetriche, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche, n. 30 ore; 2017/2018, "Diritto delle Istituzioni Pubbliche" presso la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche, sez. distaccata di San Benedetto del Tronto, n. 44 ore – 6 CFU; 2016-2017; "Diritto delle Istituzioni Pubbliche" presso la facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche, sez. distaccata di San Benedetto del Tronto, n. 44 ore – 6 CFU); ha inoltre tenuto molteplici lezioni e svolto corsi integrativi presso Università italiane (Bologna, Camerino, Politecnica delle Marche, Roma Tre) e straniere (Cambridge, Ghent, Lione, Henallux, Libre de Bruxelles Saxon) per un numero di ore complessivo senz'altro cospicuo.

Ha svolto intensa attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri. Dopo il corso di dottorato alla Sapienza è stata: Visiting researcher al Centre de Droit Public della Faculté de Droit dell'Université Libre de Bruxelles (Belgio); Visiting fellow presso University of Cambridge, Faculty of Law and Centre for Public law; Ricercatrice invitata "Chercheuse invitée" al Centro di diritto costituzionale dell'Università di Lione (Lyon III – Jean Moulin). Tutte le predette attività hanno interessato temi di rilievo per il settore concorsuale. Ha altresì svolto pertinenti attività di ricerca presso l'Istituto di diritto pubblico "Maurice Hauriou" dell'Università di Tolosa 1 Capitole (Francia) e ha eseguito incarico di ricerca per UNIVPM su profili giuridici riguardanti la nuova disciplina dell'educatore professionale socio-pedagogico e socio-sanitario. Dal 1.12.2014 al 30.11.2018 è stata Assegnista di ricerca di cui alla l. n. 240/2010, art. 22, comma 4, lett. b), in Diritto amministrativo (IUS/10) ed affini presso l'Università Politecnica delle Marche, Facoltà di Economia, Dipartimento di Management (Titolo del progetto di ricerca: "La sanità e la crisi: profili giuridici").

Ha partecipato a 4 progetti di ricerca dell'UNIVPM rilevanti per il settore concorsuale, nonché a 2 progetti di ricerca internazionali sui temi della salute e dell'organizzazione sanitaria (costituiti all'interno di ALASS, Associazione Latina per l'Analisi dei Sistemi di Salute). Fa parte di diversi centri di ricerca, essendo tra l'altro membro associato del Centro di diritto costituzionale dell'Università di Lione III Jean Moulin.

È stata relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali di interesse per il settore concorsuale (più di dieci attestati in cv).

Ha conseguito importanti premi e riconoscimenti: 1) Vincitrice *ex aequo* del Premio nazionale "Opera prima" Sergio P. Panunzio per giovani studiosi di diritto costituzionale – Edizione 2015, indetta dall'Associazione italiana dei costituzionalisti per un'opera prima monografica in diritto costituzionale già posta in commercio a partire dal 1° gennaio 2014 e sino al 1 giugno 2015 e il cui autore, alla data di scadenza del bando, non abbia superato il trentacinquesimo anno; 2) Premio per la migliore tesi di dottorato di ricerca avente ad oggetto la tutela dei consumatori assegnato dalla Regione Lazio in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tre (bando pubblicato sul B.U.R. della Regione Lazio n. 66 del 22/11/2012); 3) Premio di Laurea "Antonio Marchi".

C. Pubblicazioni

È autrice di numerose pubblicazioni e di una tesi di dottorato pertinente con le tematiche del settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Le 12 pubblicazioni selezionate ai fini della presente procedura sono le seguenti:

- 1) Santé et numérique en Italie, in Santé, numérique et droit-s, Sous la direction de Isabelle POIROT-MAZÈRES, Préface de Philippe Nélidoff, Postface de Michel Boussaton, Actes du colloque des 7 et 8 septembre 2017, Université Toulouse 1 Capitole, IFR Actes de colloques N° 34, PRESSES DE L'UNIVERSITÉ TOULOUSE 1 CAPITOLE, 2018.
- 2) Il diritto alla salute tra universalismo e sostenibilità pubblica. Un'analisi a due voci: Italia ed Inghilterra, in C. Colapietro, M. Atripaldi, G. Fares, A. Iannuzzi (a cura di), I modelli di welfare sanitario tra qualità e sostenibilità. Esperienze a confronto, Napoli, 2018, Ricerche CRISPEL, 2018.
- 3) Anticorruzione, trasparenza e Costituzione. Verso un legal personal scanner?. ANNALI DELLA FACOLTÀ GIURIDICA, vol. 6, 2017.
- 4) Stato attuale dell'actio finium regundorum tra diritto e scienza alla luce della giurisprudenza della Corte costituzionale. In: (a cura di): Monica De Angelis, Technologie e salute. Alcuni profili giuridici, ROMA:Aracne Editrice, 2016.
- 5) Il cittadino-utente delle informazioni pubbliche. Linee di tendenza dal D.lgs. n. 33/2013 sino alla "Riforma Madia". FEDERALISMI.IT, 2015.
- 6) Diritti dei consumatori e degli utenti, NAPOLI: Editoriale Scientifica, 2014.
- 7) I livelli essenziali delle prestazioni: collante della Repubblica e baluardo contro le disuguaglianze territoriali. In: (a cura di): Paolo Bianchi, Carlotta Latini, COSTRUIRE L'ITALIA. Dimensione storica e percorsi giuridici del principio di unità, NAPOLI:Edizioni Scientifiche Italiane, 2013.
- 8) Ancora un nulla di fatto sull'esenzione dall'Ici per gli immobili di edilizia residenziale pubblica. GIURISPRUDENZA ITALIANA, 2012.
- 9) Prime riflessioni sulle fonti dell'autonomia privata. ANNALI DELLA FACOLTÀ GIURIDICA, 2012.
- 10) Un'ulteriore fattispecie di superamento giurisprudenziale della rigidità del riparto di competenze: "i livelli essenziali delle prestazioni al tempo della crisi". GIURISPRUDENZA ITALIANA, 2010.
- 11) Ancora sull'"affaire Dorigo": il seguito della pronuncia costituzionale, in Giurisprudenza italiana, 2009.
- 12) Nota a Corte cost. n. 71 del 2008, GIURISPRUDENZA ITALIANA, 2009.

GIUDIZI INDIVIDUALI SULLA CANDIDATA MARTA CERIONI

Commissario Prof. Marco Ruotolo

La candidata Marta Cerioni ha svolto significativa attività didattica e di ricerca, in Italia e all'estero (Bruxelles, Ghent, Henallux, Cambridge). Ha partecipato a progetti di livello almeno nazionale ed è stata relatrice a diversi convegni. Ha conseguito importanti riconoscimenti, tra i quali il Premio nazionale "Opera prima" intitolato alla memoria del Prof. Panunzio.

La produzione scientifica è varia e continua, interessando diversi temi dell'area compresa nel settore concorsuale 12/C1. Le ricerche sono sempre molto approfondite e si distinguono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La tesi di dottorato è senz'altro pertinente con il settore concorsuale.

Particolare considerazione merita il lavoro monografico (n. 6) sul tema dei diritti dei consumatori e degli utenti per il quale la candidata ha ricevuto dall'Associazione Italiana dei Costituzionalisti il già richiamato Premio "Opera prima". La candidata svolge un'analitica ricerca sul fondamento costituzionale dei predetti diritti, ripercorrendo le varie posizioni espresse sull'argomento dalla dottrina non solo costituzionalistica. Particolare approfondimento è dedicato all'esegesi dell'art. 1 della L. 281/98, ora confluito nell'art. 2 del codice del consumo, che elenca i diritti dei consumatori e li qualifica come "fondamentali". Indagato in modo altrettanto approfondito è il tema del rapporto fra concorrenza e consumatori, così come la questione del grado di tutela del cittadino-utente (con puntuali riflessioni sulle possibili conseguenze distorsive dell'assimilazione dell'utente al cittadino). Il libro è frutto di una ricerca assai approfondita, come dimostrato anche dal ricco corredo bibliografico. Proprio coniugando lo studio dell'elaborazione dottrinarie con l'analisi dei dati normativi e giurisprudenziali, la candidata riesce a definire categorie sfuggenti, fornendo un fondamentale contributo al progresso degli studi costituzionalistici in materia.

La produzione minore conferma l'ottimo giudizio espresso sulla monografia, sia con riguardo ai puntuali e persuasivi commenti alla giurisprudenza costituzionale (nn. 8, 10, 11, 12), sia nei più corposi saggi dedicati alle fonti dell'autonomia privata (n. 9), ai livelli essenziali delle prestazioni (n. 7), alla posizione del cittadino utente delle informazioni pubbliche dopo il d.lgs. n. 33 del 2013 (n. 5), al rapporto tra diritto e scienza (n. 4), all'anticorruzione e alla trasparenza (n. 3), al diritto alla salute (tema indagato sotto diversi profili nei saggi indicati ai nn. 1 e 2).

Nel complesso, considerata la qualità e la collocazione editoriale dei lavori presentati e i titoli esibiti, si esprime il giudizio di "ottimo".

Commissario Prof. Claudio De Fiores

La candidata Marta Cerioni, PhD in "Diritto Costituzionale e Pubblico Generale", vanta una ricca attività didattica e di ricerca in Italia e soprattutto all'estero. È stata relatrice in convegni nazionali e internazionali e ha partecipato a progetti di ricerca pertinenti al settore 12/C1. Tra i prestigiosi riconoscimenti conseguiti degna di nota è l'attribuzione del Premio nazionale Panunzio "Opera prima" (2015) istituito dall'Associazione italiana dei costituzionalisti per i giovani studiosi di diritto costituzionale.

La produzione scientifica è ampia e articolata e investe appieno temi e questioni che sono parte integrante dell'area 12/C1. La tesi di dottorato è pertinente con il settore concorsuale. Particolare apprezzamento merita il lavoro monografico sul tema dei diritti dei consumatori e degli utenti (n. 6), nel corso del quale la candidata indaga, con coerenza sistematica e argomentazioni appropriate, la dimensione costituzionale di questi avvalendosi criticamente dei contributi offerti dalla cultura giuridica, dalla giurisprudenza e dalla legislazione (a partire dalla L. 281/98 concernente la "Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti"). Oltre che per la ricchezza del lavoro di ricerca, il volume merita di essere segnalato per il rigore metodologico e l'originalità dei contenuti.

Altrettanto degna di nota è la produzione minore della candidata, a partire dai puntuali commenti sulla giurisprudenza costituzionale (nn. 8, 10, 11, 12) e dagli ottimi contributi redatti sul diritto alla salute (nn. 1 e 2), su trasparenza e costituzione (n. 3), sui profili giurisprudenziali del rapporto tra diritto e scienza (n. 4), sulla natura normativa delle informazioni pubbliche (n. 5), sul rapporto tra unità della Repubblica e LEP (n. 7), sull'autonomia privata (n. 9).

Considerati, i titoli presentati, la qualità e la collocazione editoriale dei lavori si esprime il giudizio di "ottimo".

Commissario Prof.ssa Chiara Tripodina

La candidata Marta Cerioni ha svolto attività di didattica, strutturata (come docente a contratto di corsi di insegnamento) e occasionale, e attività di ricerca, entrambe sia in Italia che all'estero; ha partecipato in qualità di membro a progetti di ricerca di rilievo nazionale e internazionale; è stata relatrice a numerosi

convegni nazionali e internazionali; ha conseguito un riconoscimento per il suo primo lavoro monografico (premio nazionale Sergio Panunzio "Opera prima"); ha conseguito l'abilitazione a Professore associato di Diritto costituzionale. La tesi di dottorato è pertinente con il settore concorsuale.

Nella sua attività scientifica presentata per la valutazione rilevano alcuni filoni di ricerca: I) diritti dei consumatori, tema al quale è dedicata il titolo monografico n. 6 (*Diritti dei consumatori e degli utenti*) e il titolo n. 5 (*Il cittadino-utente delle informazioni pubbliche*); II) diritto sanitario, tema al quale sono dedicati i titoli n. 1 (*Santè et numérique en Italie*); n. 2 (*Il diritto alla salute tra universalismo e sostenibilità pubblica. Un'analisi a due voci: Italia ed Inghilterra*); III) livelli essenziali delle prestazioni sociali, tema al quale sono dedicati i titoli n. 7 (*I livelli essenziali delle prestazioni: collante della Repubblica e baluardo contro le diseguaglianze territoriali*) e n. 10 (*Un'ulteriore fattispecie di superamento giurisprudenziale della rigidità del riparto di competenze: "i livelli essenziali delle prestazioni al tempo della crisi"*); IV) rapporto tra diritto e scienza, tema al quale è dedicato il titolo n. 4 (*Stato attuale dell'actio finium regundorum tra diritto e scienza alla luce della giurisprudenza della Corte costituzionale*); V) anticorruzione, tema al quale è dedicato il titolo n. 3 (*Anticorruzione, trasparenza e Costituzione*); VI) autonomia privata, tema al quale è dedicato il titolo n. 9 (*Prime riflessioni sulle fonti dell'autonomia privata*); VII) filoni minori, perseguiti in occasione di annotazione di sentenze: titoli n. 8 (*Ancora nulla di fatto sull'esonazione dell'Ici per gli immobili di edilizia residenziale pubblica*); n. 11 (*Ancora sull'"Affaire Dorigo"; il seguito della pronuncia costituzionale*), n. 12 (*Nota a Corte cost. n. 71 del 2008*).

Dai titoli proposti in valutazione dalla candidata e dalle pubblicazioni che risultano dal suo *curriculum vitae*, emerge un'attività di ricerca condotta con continuità nel tempo e con varietà di interessi, tutti riconducibili all'area del Diritto costituzionale. Da tutte le pubblicazioni, ma particolarmente dall'opera monografica, si ricava il giudizio di una studiosa seria, che dimostra solida preparazione e buona cultura giuridica, capace di affrontare con rigoroso metodo scientifico i temi di ricerca, approdando a conclusioni dotate di originalità. Per queste ragioni, il giudizio sulla candidata è ampiamente positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE SULLA CANDIDATA MARTA CERIONI

La candidata dott.ssa Marta Cerioni ha svolto intensa attività didattica e di ricerca sia in Italia sia all'estero, ottenendo peraltro importanti riconoscimenti per i suoi studi. La produzione scientifica è varia e continua, nonché senz'altro pertinente con gli studi del settore concorsuale 12/C1. Particolare apprezzamento merita la monografia sui diritti dei consumatori e degli utenti, che si distingue per rigore metodologico, originalità e innovatività. Come emerge anche dai giudizi individuali, cui si rinvia, il predetto giudizio trova conferma nella produzione minore.

La valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, può dirsi ottima.

TITOLI DELLA DOTTORESSA CERIONI (PUNTEGGI)

dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero. <i>n. 8 punti se attinente al settore concorsuale; n. 3 punti se non attinente al settore concorsuale.</i> LA CANDIDATA HA CONSEGUITO DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE AL SETTORE CONCORSALE	PUNTI 8
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero. <i>N. 2 punti per ogni insegnamento, tenendo conto del numero delle ore di didattica.</i> LA CANDIDATA, OLTRE AD ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE, HA SVOLTO TRE INSEGNAMENTI DI DURATA UGUALE O SUPERIORE A 30 ORE	PUNTI 6
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri. <i>n. 1 punto per ogni attività di rilievo per il settore concorsuale</i> LA CANDIDATA HA SVOLTO ALMENO 5 QUALIFICATE ATTIVITA' DI FORMAZIONE O DI RICERCA	PUNTI 4
organizzazione; direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi. <i>n. 1 punto per ciascuna organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali; n. 0.5 punti per ciascuna partecipazione a progetto di ricerca di livello almeno nazionale. Nella valutazione si terrà conto della rilevanza del progetto per il settore concorsuale</i> LA CANDIDATA HA PARTECIPATO A 6 PROGETTI DI RICERCA RILEVANTI	PUNTI 3

PER IL SETTORE CONCORSUALE	
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali <i>n. 1 punto per ciascuna relazione a convegno scientifico di rilievo almeno nazionale di interesse per il settore concorsuale.</i> LA CANDIDATA HA SVOLTO RELAZIONI AD OLTRE 10 CONVEGNI	PUNTI 3
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca <i>n. 3 punti per ciascun premio o riconoscimento di rilievo per il settore concorsuale.</i> LA CANDIDATA HA RICEVUTO PREMI PER LA MONOGRAFIA, PER LA TESI DI DOTTORATO, PER LA TESI DI LAUREA	PUNTI 5
TOTALE	PUNTI 29

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DELLA DOTT.SSA CERIONI (PUNTEGGI)

Pubbl. N. 1	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 2 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 4
Pubbl. N. 2	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 2 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 4
Pubbl. N. 3	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 3 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 5
Pubbl. N. 4	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 2 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 4
Pubbl. N. 5	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 3 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 5

Pubbl. N. 6	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 3 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 5
Pubbl. N. 7	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 2 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 4
Pubbl. N. 8	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 1 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 3
Pubbl. N. 9	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 3 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 5
Pubbl. N. 10	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 2 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 4
Pubbl. N. 11	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 1 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 3
Pubbl. N. 12	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 1 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 3

[Handwritten signature]

	Produzione scientifica complessiva (considerata anche la continuità temporale e la varietà tematica della stessa)	PUNTI 10
--	---	----------

	TOTALE PUBBLICAZIONI	PUNTI 59
--	----------------------	----------

TOTALE PUNTI DOTT. SSA CERIONI 88/100

conoscenza della lingua INGLESE: OTTIMA

CANDIDATO GIUSEPPE EDUARDO POLIZZI

A. Note biografiche

ha conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università di Pavia nel 2006, col punteggio di 110/110. Ha conseguito l'attestato di perfezionamento in giustizia costituzionale e tutela dei diritti fondamentali presso l'Università di Pisa e ha frequentato una Summer School in Metodologia della comparazione presso l'Università di Bologna. Avvocato.

B. Titoli

Dottore di ricerca in Diritto pubblico presso l'Università di Pavia.

Per quanto riguarda l'attività didattica, dichiara di essere docente di Istituzioni di diritto pubblico per gli studenti a tempo parziale presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pavia (per cinque anni accademici). Ha svolto anche attività integrativa alla didattica e lezioni occasionali in ambito universitario (anche presso l'Università de Belgrano di Buenos Aires).

Per quanto riguarda l'attività di formazione o di ricerca, dal cv viene in rilievo la titolarità di assegni di ricerca in Diritto costituzionale per complessivi 5 anni presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia.

Quanto alla partecipazione a progetti di ricerca, dal cv emerge soltanto la partecipazione alla Segreteria scientifica del progetto "Education for all and everybody. Oltre l'inclusione scolastica" (fondi Blu Sky Research).

Dichiara di aver svolto 5 interventi a convegni di interesse per il settore concorsuale.

Dal cv non risulta il conseguimento di premi o riconoscimenti scientifici.

C. Pubblicazioni

È autore di diverse pubblicazioni e di una tesi di dottorato pertinente con le tematiche del settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Le 12 pubblicazioni selezionate ai fini della presente procedura sono le seguenti:

- 1) Il magistrato al Parlamento, Cedam, Padova, 2017
- 2) I poteri normativi delle autorità indipendenti, TESI DI DOTTORATO, Pavia, 2012
- 3) Il Garante nazionale dei detenuti: profili costituzionali, in Mundo Jurídico UDLA, [S.l.], v. 2, n. 1, feb. 2018.
- 4) Se un magistrato può partecipare al dibattito sul referendum confermativo di riforma costituzionale, in Rivista AIC, 1/2017
- 5) I diritti di partecipazione degli studenti alla vita della scuola, in G. Matucci - F. Rigano (a cura di), Costituzione e istruzione, Milano, Franco Angeli, 2016
- 6) Le regole sull'eleggibilità del magistrato: una questione di fiducia, in La Costituzione in officina : il primo intervento urgente / a cura di Francesco Rigano. - Pavia : Pavia University Press, 2013
- 7) Diritto all'oblio e motori di ricerca, in A. Peres Miras, C. E. Rafiotta, G. Teruel Lozano, Desafios para los derechos de la persona ante el siglo XXI: Internet y nuevas tecnologías. Sfide per i diritti della persona dinanzi al XXI secolo: Internet e nuove tecnologie, Aranzadi, Madrid, 2013.
- 8) In scienza e incoscienza. Cenni critici al ddl Calabrò alla luce del divieto geovista delle emotrasfusioni, in A. D'Aloia (a cura di), Il diritto alla fine della vita, ESI, Napoli, 2012.
- 9) Il principio di legalità nell'azione normativa delle Autorità indipendenti, in P. Bonetti, A. Cassatella, F. Cortese, A. Deffenu, A. Guazzarotti, Giudice amministrativo e diritti costituzionali, Giappichelli, Torino, 2012.
- 10) Le riforme "controcorrente". Breve analisi delle recenti proposte di riforma del Consiglio superiore della magistratura, in Diritto pubblico comparato e europeo, IV, 2010.

- 11) "È vietato mangiare sangue": il divieto geovista alle emotrasfusioni nei recenti orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, Resp. Civ. Prev., fasc. 10, 2009.
- 12) Il "caso Emiliano". I nodi ancora irrisolti del divieto di iscrizione ai partiti politici dopo la sentenza n. 170 del 2018, in Osservatorio AIC, 2/2018.

GIUDIZI INDIVIDUALI SUL CANDIDATO GIUSEPPE EDUARDO POLIZZI

Commissario Prof. Marco Ruotolo

Il candidato Giuseppe Eduardo Polizzi ha svolto discreta attività didattica e di ricerca (specialmente presso l'Università di Pavia, ove ha fruito per un quinquennio di assegno di ricerca). Modesta la partecipazione a progetti di ricerca (dichiara di aver partecipato alla segreteria organizzativa di un progetto).

La produzione scientifica del candidato, pur non sempre continua, si caratterizza per discreta varietà tematica. La tesi di dottorato è senz'altro pertinente con il settore concorsuale.

Tra le pubblicazioni rientra, anzitutto, la monografia sul rapporto fra magistratura e politica (n. 1), sotto lo specifico profilo del diritto del magistrato di assumere la carica di parlamentare. Molto buona la ricostruzione dell'evoluzione storica e puntuale la disamina delle prevalenti fattispecie che vengono in rilievo (il magistrato che decide di candidarsi al parlamento nazionale, che è eletto o che è scaduto dal mandato elettorale, o ancora che si è dimesso, e che per l'effetto decida di rientrare nell'esercizio della funzione giurisdizionale). Il lavoro merita positiva valutazione.

Ancora ai rapporti fra politica e magistratura sono dedicati tre puntuali contributi: l'articolo sull'eleggibilità del magistrato (n. 6), che anticipa alcuni contenuti della monografia; l'annotazione dedicata al c.d. caso Emiliano (sent. n. 170 del 2018), nella quale si sviluppa il tema del rapporto tra la funzione di magistrato e la "vita di partito" (n. 12) e il contributo sul diritto del magistrato a partecipare al dibattito sul referendum costituzionale (n. 4). In questo ambito può essere anche inserito il breve scritto che riguarda le proposte di riforma del CSM presentate nella XVI legislatura (n. 10), che contiene riflessioni di interesse sulle correnti sindacali della magistratura nel sistema politico-costituzionale.

Altro filone di ricerca è quello che interessa i poteri normativi delle Autorità indipendenti ai quali è dedicato l'interessante lavoro di dottorato (n. 2) e il puntuale articolo sul principio di legalità nell'azione normativa delle predette Autorità (n. 9). In certo senso può farsi rientrare in questo filone di ricerca il contributo sul Garante nazionale dei diritti dei detenuti (n. 3), di taglio ricostruttivo anche se con alcune riflessioni conclusive di interesse circa la possibilità di rinvenire il fondamento di indipendenza del nuovo organo nell'art. 97 Cost.

Completano la produzione scientifica: un breve contributo sul diritto all'oblio su internet, prevalentemente sviluppato in una chiave comparativa tra Italia e Spagna (n. 7); due scritti che interessano le problematiche costituzionali connesse al divieto alle emotrasfusioni di sangue per i testimoni di Geova (n. 8 e n. 11, quest'ultimo in forma di nota a sentenza); un puntuale articolo sui diritti di partecipazione degli studenti alla vita della scuola (n. 5).

Le pubblicazioni scientifiche – tra le quali si distingue il lavoro monografico – appaiono nel complesso meritevoli di un giudizio positivo per il grado di approfondimento e per le buone capacità di elaborazione critica.

Considerati i titoli e la collocazione editoriale dei lavori, si esprime un giudizio complessivo di "buono".

Commissario Prof. Claudio De Fiores

Il candidato Giuseppe Eduardo Polizzi, PhD in Diritto pubblico, ha svolto una discreta attività didattica. Carente risulta invece la partecipazione a convegni e progetti di ricerca. La tesi di dottorato è pertinente con il settore concorsuale.

La produzione scientifica del candidato, pur non sempre continua, si contraddistingue per una buona articolazione sul piano tematico, rivelando discrete capacità di approfondimento critico e di analisi sistematica delle questioni. La monografia dedicata al rapporto fra magistratura e rappresentanza nazionale (n. 1) si caratterizza per una puntuale ricognizione critica delle fattispecie più rilevanti derivanti dall'assunzione della carica parlamentare da parte del magistrato (e dal suo successivo "rientro" nelle funzioni giudiziarie). Particolare apprezzamento merita la ricostruzione storica delle questioni affrontate e, in particolare, le connessioni, efficacemente colte dal candidato, con le sopravvenute trasformazioni delle forme di Stato.

Alle controverse problematiche concernenti il ruolo della magistratura nell'ordinamento costituzionale e ai suoi rapporti con la politica è dedicata anche buona parte della produzione minore del candidato. Ci si riferisce al saggio sul diritto del magistrato a prendere parte al confronto politico in occasione di un

referendum costituzionale (n. 4); alla pubblicazione dedicata alle regole sull'eleggibilità del magistrato (n. 6), poi ampiamente sviluppata nel lavoro monografico; all'analisi, prevalentemente ricognitiva, delle proposte di riforma del Consiglio superiore della magistratura (n. 10); fino alla più recente nota alla Sent. n. 170 del 2018 sul "caso Emiliano" (12). Integrano la produzione scientifica del candidato tre lavori sulle Autorità indipendenti: la pubblicazione della tesi di dottorato sui poteri normativi delle autorità indipendenti (n. 2); l'articolo sul Garante nazionale dei diritti dei detenuti (n. 3); il saggio sul principio di legalità nell'azione normativa delle Autorità indipendenti (n. 9). Completano l'elenco dei lavori presentati: un saggio sui diritti di partecipazione degli studenti alla vita scolastica (n. 5); un sintetico contributo, di impianto comparativo, sul diritto all'oblio in internet (n. 7); due pubblicazioni sulle implicazioni giuridiche derivanti dal divieto geovista alle emotrasfusioni (n. 8 e n. 11).

Considerati i titoli, la qualità e la collocazione editoriale dei lavori presentati si esprime il giudizio di "buono".

Commissario Prof.ssa Chiara Tripodina

Il candidato Giuseppe Eduardo Polizzi ha svolto attività di didattica strutturata (docente a contratto di corsi dedicati agli studenti a tempo parziale) e occasionale, e attività di ricerca, entrambe sia in Italia che all'estero; non risulta avere partecipato in qualità di membro a progetti di ricerca di rilievo nazionale o internazionale (salva la segreteria scientifica a un progetto dedicato all'inclusione scolastica); è intervenuto a cinque convegni, di carattere nazionale e internazionale; non ha conseguito riconoscimenti per la sua attività scientifica; non ha conseguito l'abilitazione a Professore associato. La tesi di dottorato è pertinente con il settore concorsuale.

Nella sua attività scientifica presentata per la valutazione rilevano come prevalenti i seguenti filoni: I) rapporto fra politica e magistratura, tema al quale sono dedicati i titoli n. 1, lavoro monografico (*Il magistrato al Parlamento*); n. 4 (*Se un magistrato può partecipare al dibattito sul referendum confermativo di riforma costituzionale*); n. 6 (*Le regole sull'eleggibilità del magistrato in parlamento: una questione di fiducia*); n. 12 (*Il "caso Emiliano". I nodi ancora irrisolti del divieto di iscrizione ai partiti politici dopo la sentenza n. 170 del 2018*), e a cui è riconducibile il titolo n. 10 (*"Le riforme controcorrente". Breve analisi delle recenti proposte di riforma del Consiglio superiore della magistratura*); II) autorità indipendenti e loro poteri normativi, tema al quale sono dedicati i titoli n. 2, tesi di dottorato (*I poteri normativi delle autorità indipendenti*), n. 9 (*Il principio di legalità nell'azione normativa delle Autorità indipendenti*) e a cui è riconducibile il titolo n. 3 (*Il garante nazionale dei detenuti. Profili costituzionali*); III) diritto all'autodeterminazione terapeutica, con particolare riguardo al diritto al rifiuto delle emotrasfusioni dei Testimoni di Geova, tema al quale sono riconducibili i titoli n. 8 (*In scienza e incoscienza: cenni critici al ddl Calabrò alla luce del divieto geovista alle emotrasfusioni*); n. 11 (*"È vietato mangiare sangue": il divieto geovista alle emotrasfusioni nei recenti orientamenti giurisprudenziali e dottrinari*); IV) vi sono poi lavori che non rientrano in questi filoni: il titolo n. 5 (*I diritti di partecipazione degli studenti alla vita della scuola*); e il titolo n. 7 (*Diritto all'oblio e motori di ricerca*).

Dai titoli proposti in valutazione dal candidato e dalle pubblicazioni che risultano dal *curriculum vitae*, emerge un'attività di ricerca varia, anche se condotta non sempre con continuità sotto il profilo temporale (non risultano pubblicazioni nel biennio 2014-2015) e quantitativamente ancora ridotta. Nonostante ciò, da tutte le pubblicazioni proposte in valutazione, tutte riconducibili all'area del Diritto costituzionale, e particolarmente dall'opera monografica, si ricava il giudizio di uno studioso capace, attento anche alla ricostruzione storica dei temi di ricerca, con buone doti di organizzazione sistematica dei lavori e in grado di elaborare conclusioni dotate di originalità. Per queste ragioni il giudizio sul candidato è, nel complesso, positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE SUL CANDIDATO GIUSEPPE EDUARDO POLIZZI

Il candidato Dott. Giuseppe Eduardo Polizzi ha svolto discreta attività didattica e di ricerca (anche se la partecipazione a progetti di ricerca appare modesta). La produzione scientifica, senz'altro pertinente al settore concorsuale 12/C1, pur non sempre continua sotto il profilo temporale, si caratterizza per discreta varietà tematica. Come emerge anche dai giudizi individuali, cui si rinvia, le pubblicazioni presentate rivelano buone capacità di organizzazione sistematica e di approfondimento critico, espresse specialmente nella monografia intitolata "Il magistrato al Parlamento".

La valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, può dirsi buona.

TITOLI DEL DOTT. POLIZZI (PUNTEGGI)

dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero. <i>n. 8 punti se attinente al settore concorsuale; n. 3 punti se non attinente al settore concorsuale.</i> IL CANDIDATO HA CONSEGUITO DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE AL SETTORE CONCORSALE	PUNTI 8
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero. <i>N. 2 punti per ogni insegnamento, tenendo conto del numero delle ore di didattica.</i> OLTRE AD ALTRE ESPERIENZE DIDATTICHE, IL CANDIDATO E' DOCENTE DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO PER GLI STUDENTI A TEMPO PARZIALE PRESSO LA FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA (PER 5 ANNI ACCADEMICI)	PUNTI 6
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri <i>n. 1 punto per ogni attività di rilievo per il settore concorsuale</i> IL CANDIDATO HA SVOLTO ATTIVITA' DI RICERCA QUALE ASSEGNISTA PRESSO UNIVERSITA' DI PAVIA (5 ANNI)	PUNTI 4
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi <i>n. 1 punto per ciascuna organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali; n. 0.5 punti per ciascuna partecipazione a progetto di ricerca di livello almeno nazionale. Nella valutazione si terrà conto della rilevanza del progetto per il settore concorsuale</i> IL CANDIDATO HA PARTECIPATO ALLA SEGRETERIA SCIENTIFICA DI 1 PROGETTO DI RICERCA	PUNTI 0.5
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali <i>n. 1 punto per ciascuna relazione a convegno scientifico di rilievo almeno nazionale di interesse per il settore concorsuale.</i> IL CANDIDATO HA SVOLTO 5 INTERVENTI A CONVEGNI	PUNTI 3
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca <i>n. 3 punti per ciascun premio o riconoscimento di rilievo per il settore concorsuale.</i> IL CANDIDATO NON HA PREMI O RICONOSCIMENTI DI RILIEVO PER IL SETTORE CONCORSALE	PUNTI 0
TOTALE	PUNTI 21.5

[Handwritten signature]

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL DOTT. POLIZZI (PUNTEGGI)

Pubbl. N. 1	- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 3 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1	PUNTI 5
Pubbl. N. 2	- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 2 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 0	PUNTI 3

Pubbl. N. 3	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 1 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1. - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 0,5 	PUNTI 2.5
Pubbl. N. 4	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 2 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 4
Pubbl. N. 5	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 1 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 3
Pubbl. N. 6	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 2 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 4
Pubbl. N. 7	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 1 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 3
Pubbl. N. 8	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 1 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 3
Pubbl. N. 9	<ul style="list-style-type: none"> - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 1 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1. - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1 	PUNTI 3

Pubbl. N. 10	- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 1 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1	PUNTI 3
Pubbl. N. 11	- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 1 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1	PUNTI 3
Pubbl. N. 12	- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza Punti 1 - congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate. Punti 1 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica Punti 1	PUNTI 3

	Produzione scientifica complessiva (considerata anche la continuità temporale e la varietà tematica della stessa)	PUNTI 6
--	---	---------

	TOTALE PUBBLICAZIONI	PUNTI 45.5
--	-----------------------------	-------------------

TOTALE PUNTI DOTT. POLIZZI 67/100

conoscenza della lingua INGLESE: SUFFICIENTE

Infine la Commissione, individua quale idonea alla chiamata la candidata Dott.ssa Marta Cerioni.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 12.15.

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof. Marco Ruotolo Presidente

Prof. Claudio De Fiore Componente

Prof.ssa Chiara Tripodina Segretario